

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

21 DIC. 2001

ADDI' **21 DIC. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZAGCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....COMISSIS

ASSENTI:

IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N°

2035

OGGETTO: _____ Presa d'atto del documento "Proposta di indirizzi per la programmazione sanitaria regionale (PSR) per il triennio 2002-2004".



OGGETTO: Presa d'atto del documento "Proposta di indirizzi per la programmazione sanitaria regionale (PSR) per il triennio 2002-2004".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina della materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI in particolare l'articolo 1 e 3, del Decreto Legislativo del 19 giugno 1999 n. 229 come modificato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 7 giugno 2000, n. 168, in base ai quali le Regioni adottano il Piano Sanitario Regionale quale "piano strategico degli interventi per gli obiettivi di salute e il funzionamento dei servizi per soddisfare le esigenze specifiche della popolazione regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo 1 della L.59 del 15/3/97 (art.2)";

VISTO il D.P.R. 23 luglio 1998 "Approvazione del Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000";

VISTO il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10, della legge 13 maggio 1999, n. 133";

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per il sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la Legge 16 novembre 2001 n. 405, "Intervento urgenti in materia di spesa sanitaria";

VISTA la L.R. 3 agosto 2001, n. 16 "Misure urgenti e razionalizzazione della spesa sanitaria";

VISTA la propria deliberazione n. del 21 dicembre 2001. Linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle aziende sanitarie della Regione Lazio;

PRESO ATTO della presentazione da parte dell'Assessore alla Sanità del documento "Proposta di indirizzi per la programmazione sanitaria regionale (PSR), per il triennio 2002-2004", nel quale vengono indicati i principi, gli indirizzi strategici, la funzione di tutela, le modalità di governo del sistema che la programmazione regionale in campo sanitario intende perseguire;

CONSIDERATO che il documento è impegnato a massimizzare le probabilità che, per il prossimo futuro, ogni cittadino del Lazio possa godere di una migliore salute, esprimere la piena potenzialità del proprio essere ed aggiungere tempo e qualità alla propria vita e che lo scenario attuale vede il settore pubblico investito da profonde trasformazioni determinate dal passaggio di competenze dal livello centrale alle Regioni e agli enti locali, in una logica di sussidiarietà, di federalismo, di solidarietà istituzionale;



VISTO che, sulla base dell'analisi dei bisogni di salute della popolazione e delle caratteristiche dell'offerta di servizi sanitari nella Regione, il documento individua nella riorganizzazione del sistema per l'emergenza, nella riduzione dei tempi e le liste di attesa, nella qualificazione e potenziamento dell'assistenza domiciliare, nei programmi di prevenzione e nella evoluzione dell'ospedale per acuti, le sfide prioritarie da affrontare nel triennio 2002-2004;

RITENUTO di poter condividere i principi, gli indirizzi strategici, le modalità di governo del sistema che la programmazione regionale in campo sanitario intende perseguire, nonché le priorità individuate dal documento presentato dall'Assessore;

RITENUTO che, attesa la rilevanza del documento, al fine di valutare l'impatto delle scelte proposte e raccogliere eventuali elementi integrativi, sia opportuno attivare una ampia consultazione;

RITENUTO opportuno che la consultazione coinvolga i soggetti interessati al processo programmatico ed alla sua attuazione, nonché gli Enti Locali, le organizzazioni di tutela dei cittadini, le forze sociali, le società scientifiche, per la verifica e la condivisione dei contenuti, della impostazione e delle scelte, e per raccogliere contributi per la stesura definitiva del Piano Sanitario Regionale;

VALUTATO opportuno che la formale approvazione della Proposta di Piano Sanitario Regionale avvenga dopo la consultazione e l'eventuale recepimento delle integrazioni emerse dalla consultazione stessa, previa acquisizione del parere della conferenza delle Autonomie Locali, entro tre mesi;

DELIBERA

- per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano:
- di prendere atto della "Proposta di indirizzi per la programmazione sanitaria regionale (PSR) per il triennio 2002-2004";
 - di ~~diffidare~~ ^{definitiva} l'approvazione della Proposta di Piano Sanitario Regionale, ai risultati della consultazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 DIC. 2001

